

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari – G.E. dott. S. Scirpo

Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 703/2016

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

(In base al D.L. n. 83/2015 convertito in Legge n. 132/2015)

- L'avvocato delegato Maria Grazia Laterza, con studio in Milano, Via A. Paoli n. 2,
- vista l'ordinanza di delega del G.E. dott.ssa Simonetta Scirpo dell'11 ottobre 2017;
- visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.;
- visto l'esito infruttuoso dell'asta senza incanto del 14 novembre 2018;
- visto l'esito infruttuoso dell'asta senza incanto del 20 maggio 2019;

AVVISA

della vendita senza incanto degli immobili pignorati – in calce descritti – e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

1) la vendita avrà luogo in un **unico lotto**;

2) il prezzo base dell'offerta è fissato in **€. 2.444.800,00=** (euro duemilioni quattrocento quarantaquattromilaottocento/00); saranno altresì considerate valide le offerte inferiori sino a **€. 1.833.600,00=** (euro un milione ottocentotrentatremilaseicento/00) pari al 75% del prezzo base; in tal caso si procederà alla vendita solo in presenza dei presupposti di cui all'art. 572, 3° co. c.p.c. (mancanza di seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e assenza di istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.);

3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo studio del delegato in Milano, Via A. Paoli n. 2 (ove verranno svolte tutte le attività richiamate dall'art. 591 bis 2° co. c.p.c.) entro e non oltre le **ore 13,00 del 27 novembre 2019**.

La busta dovrà contenere una dichiarazione, sottoscritta dall'offerente, contenente le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o partita IVA se persona giuridica; l'indicazione del bene (lotto) per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo che si intende offrire e che, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, non deve essere inferiore a ¼ del prezzo indicato come base d'asta, munita di bollo da €. 16,00 e corredata:

a) se persona fisica, da fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché dell'eventuale coniuge in regime di comunione dei beni (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'incanto e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 cod. civ.);

b) in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare in copia autentica: in tal caso alla vendita dovranno presenziare i genitori;

c) se persona giuridica, certificato del registro delle imprese, non anteriore a tre mese, ovvero documento che giustifichi i poteri del rappresentante legale della persona giuridica partecipante, nonché fotocopia del documento d'identità del rappresentante legali, che sottoscrive la dichiarazione di offerta;

d) se persona giuridica non avente natura di società (associazioni, fondazioni, onlus etc.), il certificato di iscrizione nel registro delle persone giuridiche rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente oltre a fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante;

e) se cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, e non regolarmente soggiornante in Italia, da certificato di cittadinanza ai fini della verifica della condizione di reciprocità; se regolarmente soggiornante, carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno in corso di validità;

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

Qualora il partecipante voglia usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, dovrà farne menzione.

4) **L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.**

Potranno partecipare alla vendita, l'offerente personalmente oppure un avvocato in qualità di rappresentante dell'offerente munito di procura notarile oppure da un avvocato che agisce per persona da nominare (in questo ultimo caso, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., entro tre giorni dall'aggiudicazione dovrà dichiarare il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, provvedendo al deposito del relativo mandato; in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore).

5) L'offerente dovrà contestualmente prestare cauzione per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Proc. Esecutiva R.G.E. 703/2016**". Detto assegno ed una sua fotocopia devono essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

6) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta come sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata;

7) In data **28 novembre 2019 alle ore 15,00**, presso lo studio del delegato, in Milano, Via A. Paoli n. 2, si svolgerà la riunione per deliberare sulle offerte pervenute (ex artt. 571 e 572 c.p.c.), sentite le parti ed i creditori iscritti se presenti e, in caso di più offerte valide, per l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

La gara si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 581 c.p.c. e in particolare:

- se viene presentata una sola offerta, e la stessa è **pari o superiore alla somma € 2.444.800,00=** il delegato aggiudica senz'altro il bene all'offerente;

- se viene presentata una sola offerta, e la stessa è **inferiore fino a $\frac{1}{4}$ della somma di € 2.444.800,00=** il delegato, ai sensi dell'art. 572, 3° co. c.p.c., provvede all'aggiudicazione all'unico offerente, se non ritenga che vi sia possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 e 589 c.p.c.;

- se il prezzo offerto è **inferiore fino a $\frac{1}{4}$ del prezzo base, precisamente € 1.833.600,00=**, e sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

- laddove vi siano più offerte, in ogni caso, il delegato invita gli offerenti alla gara sulla base del prezzo più alto fra quelli offerti, con un **aumento minimo di rilancio di € 5.000,00=** (tuttavia se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore del prezzo base e sono state presentate istanze di assegnazione, il Giudice non dà luogo alla vendita); allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

8) L'aggiudicatario **entro 120 giorni (centoventi)** dall'aggiudicazione dovrà versare al delegato il prezzo residuo, dedotta la cauzione, nonché le spese di trasferimento, che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, mediante n. 2 distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "**Proc. Esecutiva R.G.E. 703/2016**".

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata. L'aggiudicatario potrà

versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Si avvisa sin da ora che l'aggiudicazione sarà assoggettata alla imposta IVA del 22% oltre alle imposte di registro di €. 200,00, catastale dell'1% e ipotecaria del 3%. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia soggetto IVA, sull'operazione sarà applicato il c.d. reverse charge ai sensi dell'art. 17, 6° co. lettera a-bis D.P.R. 633/1972. In caso di aggiudicatario non soggetto IVA, l'imposta sarà esposta direttamente in fattura.

9) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° co. DPR 380/2011 e 40, 6° co. L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni);

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), anche se il prezzo è stato determinato, a norma dell'art. 568 c.p.c., con un valore assegnato al metro quadrato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

10) Si precisa che l'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso ed a quello precedente, ai sensi dell'art. 63 comma 2 disp. att. del codice civile.

11) Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, in estratto, mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, su Corriere della Sera ed. Lombardia e su Leggo Milano, sui siti internet www.trovoaste.it, www.legalmente.it.

*

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Nel Comune di Corsico (MI), Via Palmiro Togliatti n. 2, piena proprietà di **COMPLESSO IMMOBILIARE** disposto su quattro piani fuori terra e circostante cortile di proprietà, così composto: al piano terra locali uso ufficio con entrostanti servizi igienici, ampio locale esposizione, disimpegno, ripostigli e locale elettrico, ampio deposito con relativi disimpegni, ripostiglio, e wc, nonché locale cabina elettrica in corpo staccato (sub. 704); al piano primo, uffici con entrostanti disimpegni, laboratorio e ampio locale esposizione, con relativi servizi; al piano secondo, locale uso ufficio, laboratorio e relativi servizi; al piano terzo due laboratori e relativi servizi.

In particolare:

PIANO TERRA

1. **Fabbricato uso commerciale A)** posto al PT con affacci su strada e sul cortile perimetrale, di circa mq 650. Uscita d'emergenza verso il cortile interno, 5 servizi igienici piastrellati con accesso anche per disabili, pavimentazione in

grés porcellanato, impianto elettrico, riscaldamento e raffrescamento funzionanti.

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 702; Via P. Togliatti n. 2, piano T, cat. D/8, R.C. € 11.830,00.

Confini: A Nord cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est medesimo sub 702-B, a Sud sub. 703 e cortile comune, a Ovest cortile comune.

2. **Fabbricato uso commerciale B)** di circa mq 350 posto al PT con affacci su strada e sul cortile perimetrale. Uscita d'emergenza verso il cortile interno, 3 servizi igienici piastrellati con accesso anche per disabili, pavimentazione in gres porcellanato di cui una parte rivestito con strato di laminato tipo legno, impianto elettrico, riscaldamento e raffrescamento funzionanti. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 702, Via P. Togliatti 2, piano PT, Comune Corsico, cat. D/8, R.C. € 11.830.
Confini: A Nord cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est via Togliatti, a Sud cortile comune e sub. 703, a ovest medesimo sub 702-A (Togliatti).

Per le sopraindicate unità, si segnala che attualmente la planimetria catastale del piano terra non prevede il frazionamento in due porzioni, autorizzato con Permesso di Costruire in sanatoria Prot. 13.682/15026 del 26.07.2016 e quindi la planimetria individua un unico subalterno. Il frazionamento dovrà essere registrato in catasto.

3. **Fabbricato uso industriale** di circa mq 650 posto al PT con ingresso per autovetture dal cortile e con cancello carrabile su strada posto nelle immediate prossimità. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 703, Via P. Togliatti 2, piano PT, Comune Corsico, cat. D/7, R.C. € 4.602,00.
Confini: A Nord sub. 702 A-B, a Est cortile su via Togliatti, a Sud cortile comune, a Ovest cortile comune.
4. **Opificio - cabina elettrica** di circa 24 mq. costituita da due locali accessibili dalla Via Togliatti (locale contatori e locale trasformatori) a servizio della palazzina nel suo complesso. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 704, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano PT, cat. D/7, R.C. € 96,00.
Confini: a Nord cortile comune, a Est via Togliatti, a Sud altra proprietà, a Ovest cortile comune.

PIANO PRIMO

5. **Fabbricato uso commerciale**, di circa mq 1.000, posto al P1° con affacci su strada e sul cortile comune, dotato di scala esterna antincendio. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 705, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano P1°, cat. D/8, R.C. € 10.724.
Confini: a Nord cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est cortile comune verso Via Togliatti, a Sud cortile comune e sub. 703, a Ovest cortile comune.

PIANO SECONDO

6. **Fabbricato uso commerciale** di circa mq 290, posto al P2° con affacci su strada e sul cortile perimetrale, dotato di scala esterna antincendio e di servizi igienici. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 706, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano P2°, cat. D/8, R.C. € 3.080.

Confini: a Nord Cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est vano scale e sub. 703, a Sud cortile comune, a Ovest cortile comune.

7. **Fabbricato uso industriale**, di circa mq 360, posto al P2° con affacci su strada e sul cortile perimetrale, dotato di scala esterna antincendio e di servizi igienici. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 707, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano P2°, cat. D/7, R.C. € 1.876.

Confini: a Nord Cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est cortile comune verso Via Togliatti, a Sud cortile comune, a Ovest vano scale e sub. 703.

PIANO TERZO

8. **Fabbricato uso industriale**, di circa mq 300, posto al P3° con affacci su strada e sul cortile perimetrale, dotato di scala esterna antincendio e di servizi igienici. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 708, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano P3°, cat. D/7, R.C. € 1.496.

Confini: a Nord cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est vano scale e sub. 703, a Sud cortile comune, a Ovest cortile comune.

9. **Fabbricato uso industriale**, di circa mq 365, posto al P3° con affacci su strada e sul cortile perimetrale, dotato di scala esterna antincendio e di servizi igienici. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101, sub. 709, Via P. Togliatti 2 Corsico, piano P3°, cat. D/7, R.C. € 1.876.

Confini: a Nord cortile comune verso i mappali 119 e 102, a Est cortile comune verso Via Togliatti, a Sud cortile comune, a Ovest vano scale e sub. 703.

10. **Terreno** circostante l'edificio comune a tutti i subalterni quale bene comune non censito, di circa mq 1.570,00, ad uso della palazzina. Il cortile è censito al N.C.E.U. del citato Comune al foglio 11, mapp. 101.

Confini: a Nord mappali 119 e 102, a Est Via Togliatti, a Sud altra proprietà, a Ovest altra proprietà.

PROVENIENZA

Relativamente alla proprietà superficaria: Atto a rogito notaio C. Malberti di Corsico del 11.02.1987 rep. 43654/6305, registrato a Milano il 27.02.1987 al n. 4306 Serie IV e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Milano 2 l'11.02.1987 ai nn. 22431/17212.

Relativamente alla piena proprietà: Atto a rogito notaio F. Gasparro, del 19/09/2000, ai nn. 4393/2376; trascritto a Milano 2, il 26/09/2000, ai nn. 87818/59453.

REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA:

L'edificio, in cui sorgono i lotti oggetto del pignoramento, è stato costruito nel 1986 ma è stato ristrutturato nel 2016. Vi è conformità edilizia.

PRATICHE EDILIZIE

Numero pratica: 149/1986 e successive varianti.

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Concessione per nuova costruzione capannoni con uffici e abitazioni PIP

Oggetto: Concessione Edilizia

Presentazione il 27/11/1986 al n. di prot. 32373 Rilascio il 09/04/1987 al n. di prot. 32373/86/20863-X Abitabilità/agibilità il 21/07/1992 al n. di prot. 14789.

NOTE: Si elencano le pratiche successive che hanno interessato l'immobile:

1. Autorizzazione per tombinatura Cavo Pozzo - P.Edilizia n.20/1989-0 del 20-01-1989 - Prot. 1778;
2. Concessione per varianti capannoni industriali - P.Edilizia n. 40/1989-0 del 17-05-1988 - Prot. 11753;
3. Concessione per varianti capannoni e cabine Enel - P.Edilizia n. 41/1989-0 del 26-07-1988 - Prot. 17886;
4. Concessione per ampliamento capannone - P.Edilizia n.103/1993-0 del 25-06-1993 - Prot 16049;
5. Condono per trasformazione deposito in negozio-P.Edilizia n.1068/1995-0 del 28-02-1995 - Prot 5375;
6. Condono per cambio di destinazione d'uso - P.Edilizia n. 1002/2003-0 del 08-04-2003 - Prot. 7187;
7. Permesso di costruire per ampliamento fabbricato produttivo - P.Edilizia n.12/2006-0 del 26-01-2006 - Prot. 1516;
8. DIA per modifiche varie all'ampliamento fabbricato - P.Edilizia n.204/2006-0 del 20-07-2006 Prot. 14008 (PdC 12/6 - Prot 1516 del 26-01-2006);
9. Licenza di Media Struttura di Vendita n. 1314 del 26.2.2007 per ampliamento della superficie di vendita nell'esercizio dell'attività commerciale al dettaglio in sede fissa (settore merceologico non alimentare) da 156 mq a 932,68 mq;
10. DIA per realizzazione sopralzo di un piano in edificio produttivo -P.Edilizia n. 197/2007-0 del 13.7.2007 - Prot 11986;
11. DIA variante per realizzazione nuova cabina elettrica e sostituzione copertura capannone – P. Edilizia n. 39/2008-0 del 26-02-2008 Prot. 3812;
12. Variazione SU per esecuzione di opere attraverso eliminazione di difformità per ritornare allo stato concessionato - P.Edilizia n. 222/2011-0 del 24-06-2011;
13. Rilascio certificato di agibilità del 04-10-2011 - Prot. 20303;
14. Permesso di costruire in sanatoria per redistribuzione della SLP commerciale dal 1°P al PT con realizzazione di opere interne e frazionamento -P.Edilizia 186/2016 - Prot. 13682/15206;
15. Opere di manutenzione straordinaria - opere interne a singola unità immobiliare 1°P - P.Edilizia 252/2016 del 29-09-2016 - Prot. 18487.

CONFORMITA' CATASTALE:

Unità n. 1.: Il Perito ha riscontrato le seguenti irregolarità: rispetto alla planimetria catastale reperita il 23.12.2016 l'attuale conformazione del subalterno in oggetto, posto a ovest della scala centrale, corrisponde ad una parte di tale planimetria dal momento che tale piano è stato frazionato in due porzioni, come autorizzato con Permesso di Costruire in sanatoria Prot. 13682/15026 del 26.07.2016, la cui planimetria riporta la corretta distribuzione anche interna. Tale frazionamento dovrà essere registrato in Catasto e i subalterni dovranno essere con le medesime distribuzioni indicate nella sanatoria. A seguito di tale correzione risulterà conforme. Regolarizzabile mediante registrazione di frazionamento e diversa distribuzione interna come da pratica comunale.

Unità n. 2: Il Perito ha riscontrato le seguenti irregolarità: rispetto alla planimetria catastale reperita il 23.12.2016 l'attuale conformazione del subalterno in oggetto, posto a est della scala centrale, corrisponde ad una parte di tale planimetria dal momento che tale piano è stato frazionato in due porzioni, come autorizzato con Permesso di Costruire in sanatoria Prot. 13.682/15026 del 26.07.2016, la cui planimetria riporta la corretta distribuzione anche interna. Tale frazionamento dovrà essere registrato in catasto e i subalterni dovranno essere con le medesime distribuzioni indicate nella

sanatoria. A seguito di tale correzione risulterà conforme. Regularizzabile mediante una registrazione di frazionamento.

Unità nn. 3 – 4 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10: conformi.

Unità n. 5: Il Perito ha riscontrato le seguenti irregolarità: la distribuzione interna rilevata è difforme da quella indicata nella planimetria catastale in quanto è stata modificata la distribuzione interna a seguito di intervento di manutenzione straordinaria - Pratica n. 252-2016 - Prot 18487 del 29.09.2016 a cui non è seguita la variazione della scheda catastale. Quanto indicato nella pratica edilizia è conforme a quanto rilevato durante il sopralluogo. Regularizzabili mediante variazione di scheda catastale a seguito di intervento di manutenzione straordinaria.

Si richiama in ogni caso la relazione di stima redatta dall'Arch. Manuela Perugia del 5.3.2017 depositata telematicamente il 6.3.2017 e nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Milano che costituisce parte integrante del presente avviso e può essere consultata sui siti Corriere della Sera ed. Lombardia e su Leggo Milano, sui siti internet www.trovoaste.it, www.legalmente.it, unitamente all'ordinanza di delega, alle planimetrie, alle foto.

STATO OCCUPATIVO

Unità n. 1: liberi.

Unità n. 2 – 3: liberi.

Note: Gli spazi al momento del sopralluogo del perito erano locati ma in data 31.01.2017 è stato rescisso il contratto.

Unità n. 4 – 6 – 7 – 8 – 9 - 10: liberi.

Unità n. 5: occupato con contratto di locazione non opponibile alla procedura perché registrato in epoca successiva alla trascrizione dell'atto di pignoramento.

In fase di liberazione.

AVVERTENZA PER L'AGGIUDICATARIO O PER L'ASSEGNATARIO

Ai sensi dell'art. 179 bis. disp. att. c.p.c., dell'art. 17, 3° co. L. 23.08.1988 n. 400, nonché dell'art. 7 del D.M. n. 227 del 15.10.2015, sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario le spese, i diritti e le competenze successive alla vendita; detto importo una volta liquidato dal giudice, verrà richiesto al momento dell'aggiudicazione o dell'assegnazione e dovrà essere versato entro il termine del pagamento del saldo prezzo e delle imposte relative.

Invece le imposte, le tasse, i diritti e gli onorari relativi alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli – trascrizioni e iscrizioni – in base a disposizione del Tribunale di Milano, sono a carico della procedura esecutiva.

Il sottoscritto delegato avvisa che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Custode giudiziario dell'immobile è il sottoscritto delegato (tel. 02.6691682 – fax 02.56561761) che provvederà, anche tramite un suo incaricato previo, ove possibile, accordo con l'occupante, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita degli immobili.

Avv. Maria Grazia Laterza con studio in Milano, via Alessandro Paoli n. 2: per informazioni telefoniche il martedì: tel. 02.6691682, Fax 02.56561761, e-mail: mg.laterza@studiolaterza.it – segreterialegale@studiolaterza.it.

Milano, 23 settembre 2019

Avvocato delegato